

Entomologica Basiliensia	24	271-279	2002	ISSN 0253-24834
--------------------------	----	---------	------	-----------------

Note geonemiche, ecologiche e tassonomiche sui Clytrinae dell'area mediterranea (Coleoptera, Chrysomelidae)

di Renato Regalin

Abstract. Geonemic, ecological and taxonomic notes on the Clytrinae of the Mediterranean basin (Coleoptera, Chrysomelidae). – New faunistic data about Chrysomelidae Clytrinae of the Mediterranean basin are reported. In particular *Clytra aliena* WEISE, 1897 is recorded for the first time from Greece and for the European fauna; this species is transferred from subgenus *Clytraria* SEMENOV, 1903 to subgenus *Clytra* LAICHARTING, 1781. Unpublished host plants are reported for some species; adults of *Lachnaia italica italica* WEISE, 1881 have been observed attacking young leaves on plum (*Prunus salicina* LINDL.) cultivars in northern Italy.

Key words. Chrysomelidae – Clytrinae – faunistic records – Mediterranean basin – host plant – taxonomy

La determinazione di alcuni Chrysomelidae (Clytrinae), provenienti da Collezioni museali o private, mi ha permesso di annotare dei dati geonemici inediti, che aiutano a definire meglio la distribuzione di alcuni taxa.

Buona parte dei dati estendono o infittiscono la distribuzione delle specie nell'ambito europeo, quelli riguardanti *Clytra (Clytra) aliena* WEISE, 1897 sono i primi per l'Europa di una specie sinora ritenuta endemica dell'Anatolia (Turchia).

Varie segnalazioni per il Maghreb confermano vecchie citazioni, non riportate in lavori successivi, o sono nuove. Infine, per alcune specie, sono riferite brevi note tassonomiche e/o indicate piante ospiti inedite, frutto di osservazioni personali o di altri ricercatori.

Abbreviazioni delle Collezioni private e museali

AW	Andrzej Warchalowski, Wrocław
DM	David Mifsud, Malta
ETH	Institut für angewandte Entomologie der Eidgenössische Technische Hochschule, Zürich
FA	Fernando Angelini, Francavilla Fontana
FK	František Kantner, České Budějovice
LM	Lev N. Medvedev, Moscow
MCSNG	Museo Civico di Storia Naturale, Genova
MCSNM	Museo Civico di Storia Naturale, Milano
MCSNT	Museo Civico di Storia Naturale, Trieste (coll. G. Müller)
MCSNV	Museo Civico di Storia Naturale, Verona
MCZR	Museo Civico di Zoologia, Roma
MDBAU	Museo del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, Roma
MHNG	Musée d'Histoire Naturelle, Genève
MRSNT	Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino
NHMB	Naturhistorisches Museum, Basel
RL	Roberto Lisa, Firenze
RR	d'Autore (Renato Regalin, Milano)
SZ	Stefano Zoia, Milano

Labidostomis (Labidostomis) axillaris (LACORDAIRE, 1848)

Materiale esaminato. Francia: Nice, 2 ♂♂, coll. Toumayeff (MHGN); Var, St. Maxim, 26.5.1988, 5 ♂♂ 1 ♀, C. Giusto leg. (RR, SZ); Camargue, 8 km SE St. Gilles, 2.VI.1997, 1 ♂, S. Zoia et F. Polese legg. (SZ). Italia: Friuli Venezia-Giulia, dint. E Trieste, Monte Cal, 350-400 m, 15-16.VI.1996, 5 ♂♂ 1 ♀, R. Regalin leg. (RR).

Turchia europea: Edirne, 24.05.1981, 1 ♂, G. Sama leg. (MDBAU); Istanbul vil., Kumburgaz, 24.05.1981, 1 ♂, G. Sama leg. (RR).

Distribuzione. Europa centrale e sud orientale, Siberia meridionale, Asia Minore, Kazakhstan (WARCHALOWSKI 1985, GRUEV & TOMOV 1998).

Note corologiche. I reperti confermano la citazione di CAILLOL (1914: sub *Labidostomis lucida* var. *axillaris* LACORDAIRE) per la Francia (dipartimento del Var), non riportata in seguito, forse perchè ritenuta improbabile, mentre i dati per i dipartimenti del Gard e delle Alpes-Maritimes sono nuovi. Quelli per la Turchia europea confermano la citazione di WINKLER (1929).

Note ecologiche. Gli esemplari italiani, provenienti dal Monte Cal, sono stati raccolti sui fiori di *Dorycnium pentaphyllum* SCOP. (fam. Fabaceae) in un prato arido, spesso in sintopia con *L. longimana* (LINNAEUS, 1760).

Labidostomis (Labidostomis) balcanica TOMOV, 1987

Materiale esaminato. Croazia: Makarska, S Biokovo: Vošac, m 1000-1200, 15 ♂♂ 15 ♀♀, R. Regalin leg. (RR); Monte Vipera [= Zmijino brdo], Sabbioncello D. [= Orebić], 7. 13, 1 ♂ 1 ♀, Mussapp [leg.] (MCSNT).

Distribuzione. Croazia: Biokovo (TOMOV 1987).

Note corologiche. La specie era sinora nota per i soli esemplari della serie tipica etichettati 'Biokovo, Dalmazia'; i nuovi dati del Vošac localizzano, nell'ambito dell'esteso massiccio montuoso del Biokovo, una precisa stazione di presenza; i reperti del Monte Vipera [= Zmijino brdo], estendono l'areale di *L. balcanica* alla penisola di Pelješac.

Note ecologiche. Gli esemplari del Vošac sopraccitati sono stati raccolti sui fiori di *Dorycnium pentaphyllum* SCOP. (fam. Fabaceae), sul pendio sud occidentale del rilievo (fascia vegetazionale submontana), nelle zone ombreggiate dalla rada boscaglia di *Ostrya carpinifolia* SCOP. (fam. Betulaceae).

Labidostomis (Labidostomis) longimana (LINNAEUS, 1760)

Materiale esaminato. Grecia: Kataras, Trikala, 6.VII.2000, 1 ♂ 1 ♀, P. Crovato leg. (RL).

Distribuzione. Europa, Siberia, Mongolia, Kazakhstan settentrionale e Asia Minore (LOPATIN 1977, WARCHALOWSKI 1985, GRUEV & TOMOV 1998).

Note corologiche. Prima segnalazione per la Grecia.

Labidostomis (Labidostomis) lucida (GERMAR, 1824)

Materiale esaminato. Italia: Piemonte, Novara, Varzo, Alpe Veglia, 1750–1780 m, 2.VII.1994, 54 ♂♂ 35 ♀♀, R. Regalin leg. (RR).

Note ecologiche. Il materiale esaminato è stato raccolto sui fiori di *Trifolium alpinum* L. (fam. Fabaceae) in un prato-pascolo subalpino.

Labidostomis (Labidostomis) oertzeni WEISE, 1889

Materiale esaminato. Grecia: Rhodes, Kritinia, 150–250 m, 27.V.2001, 45 ♂♂ 39 ♀♀, R. Regalin leg. (RR).

Note ecologiche. Gli esemplari sono stati raccolti sulle foglie di *Pistacia lentiscus* L. (fam. Anacardiaceae) presso la località tipica 'Dorfe Kastel' (= Kritinia).

Labidostomis (Chlorostola) andreinii ESCALERA, 1931

Materiale esaminato. Tunisia: 10 km N Kasserine, Oued el Hatab, 19.IV.1993, 37 ♂♂ 23 ♀♀, R. Regalin leg. (LM, NHMB, RR, AW); ibidem, 23 ♂♂ 13 ♀♀, S. Zoia leg. (SZ).

Distribuzione. Libia (WARCHALOWSKI 1985).

Note corologiche. I dati confermano la citazione di NORMAND (1937) per la Tunisia. La determinazione della specie è stata confermata attraverso la comparazione con l'holotipus ♂ di *L. (C.) andreinii*, conservato presso il MCSNG (coll. Dodero).

Labidostomis (Chlorostola) centromaculata GENÉ, 1839

Note ecologiche. MELONI (*in litteris*, 2.xi.2000) ha osservato, in Sardegna meridionale (Italia), numerosi esemplari di *L. centromaculata* su *Ephedra distachya* L. (fam. Ephedraceae), in località di pianura presso Domusnovas e Siliqua (Cagliari), mentre in località montane ha raccolto la specie su *Erica arborea* L. ed *Erica terminalis* SALISB. (fam. Ericaceae). La specie era sinora conosciuta come monofaga per *Erica scoparia* L. Il legame con *Ephedra distachya*, del phylum botanico Gnetophyta, merita tuttavia una conferma attraverso prove di alimentazione.

Labidostomis (Chlorostola) hordei (FABRICIUS, 1787)

Materiale esaminato. Tunisia: Sebksa Kelbia, près de Sousse, 8.IV.62, 1 ♂ 1♀, Cl. Besuchet leg. (MHNG).

Distribuzione. Portogallo meridionale, Spagna meridionale, Marocco settentrionale e Algeria (LACORDAIRE 1848, WARCHALOWSKI 1985).

Note corologiche. Il dato conferma le citazioni di Fairmaire (1875) e di Normand (1937) per la Tunisia, non più riportate in seguito.

Tituboea macropus (LLIGER, 1800)

Materiale esaminato. Croazia: Makarska, S Biokovo: Vošac, 600–700 m, 22.VI.2000, 20 ♂♂ 12 ♀♀, R. Regalin leg. (RR).

Macedonia: Macedonia, Dojran, 8.VI.1974, 1 ♂, J. Hladil [leg.] (RR).

Grecia: Grecia, Achaia, Kalavryta dint., 17–21.VI.1998, 1 ♀, leg. F. Angelini (FA); Timfristos, Tess., 23.6.86, 3 ♂♂, lg. Pesarini e Sabbadini (RR); Pindo, P.sso Katara mt. 1600, 18.VI.1994, 1 ♂ 1 ♀, leg. Pagliacci (RR); Morea, Trikala, M. Killini, 1 ♂ (RR).

Turchia europea: Turchia eur., Ipsala, 6.87, 1 ♂, lg. Pesarini e Sabbadini (RR); Turchia, vil. Istanbul, Resadiye dint. (Alemdag), 7.VII.76, 1 ♂, G. Carpaneto leg. (RR).

Distribuzione. Europa meridionale e sud orientale, Asia Minore, Vicino Oriente e Asia Centrale (LOPATIN 2001).

Note corologiche. Prime segnalazioni per la Macedonia, per la Turchia europea e per la Grecia continentale, già indicata da SAHLBERG (1913) per l'isola di Lesbos.

Note ecologiche. Gli esemplari croati (Vošac) sono stati raccolti sui fiori di *Dorycnium pentaphyllum* SCOP. (fam. Fabaceae) in un prato arido circondato da un bosco rado di *Pinus nigra* ARNOLD (fam. Pinaceae).

Lachnaia italica ssp. *italica* WEISE, 1881

Materiale esaminato. Francia: St. Vallier, A. M., 06, 2 ♀♀, coll. Toumayeff (MHNG); St. Vallier, A. M., 06.1972, 3 ♂♂ 2 ♀♀, coll. Toumayeff (MHNG, RR); Nice, 06, 1 ♂ 2 ♀♀, coll. Toumayeff (MHNG); Nice, 05.1966, 1 ♀, coll. Toumayeff (MHNG); Esterel, 05, 1 ♂, coll. Toumayeff (MHNG).

Svizzera: Tessin, 05, 1 ♂ (MHNG); Tessin, Meride 400m, 11.06.92, en fauchand, 2 ♂♂ 10 ♀♀, C. Besuchet leg. (MHNG, RR); Tessin, Caslano, 13.04.49, 7 ♂♂ 3 ♀♀, J.P. Wolf leg. (ETH).

Slovenia: pendici NW Nanos, m 800, 17.VI.1996, 2 ♂♂ 1 ♀, R. Regalin leg. (RR).

Distribuzione. Italia peninsulare, Sicilia, Slovenia e Croazia (MÜLLER 1953, BIONDI et al., 1994) per la ssp. *italica*. La segnalazione per l'Austria (Südkärnten) di MOHR (1966) non è stata in seguito confermata (LUCHT 1987).

Note corologiche. Prima segnalazione per la Francia e per la Svizzera.

Note ecologiche. Gli esemplari di *Lachnaia italica italica* raccolti in Slovenia frequentavano i fiori di *Rosa* sp. (fam. Rosaceae) insieme a *L. sexpunctata* (SCOPOLI, 1763). Questa convivenza, osservata in una località prossima al locus typicus di *L. sexpunctata*, è un'ulteriore conferma della validità specifica di *L. italica* s.l. messa in dubbio in passato da SCHATZMAYR (1941). L'Autore, basandosi solo sui caratteri morfologici esterni, ritenne *L. italica* una 'razza' di *L. sexpunctata*. In effetti le due specie sono difficilmente distinguibili sulla base delle caratteristiche della morfologia esterna, soggette ad una certa variabilità, e solo attraverso l'esame dell'edeago è possibile distinguerle con sicurezza.

Recentemente (fine maggio del 2000) numerosi adulti di *L. italica italica* sono stati osservati in Italia settentrionale (Lombardia, Pavia: Montù Beccaria) danneggiare una coltura di susine (*Prunus salicina* LINDLEY, cultivar "Santa Rosa" e "Shiro", fam. Rosaceae). Gli adulti hanno fortemente roso i giovani germogli causando un discreto deperimento delle piante. Questa infestazione è stata probabilmente causata dall'estirpazione delle siepi di *Rubus fruticosus* L. (fam. Rosaceae), pianta ospite

abituale di *L. italica italica*, che attorniavano la coltura, avvenuta un mese prima dello sfarfallamento degli adulti.

Clytra (Clytra) aliena WEISE, 1897

Clytra (Clytra) aliena: MEDVEDEV, 1961: 640.

Clytra (Clytrella) aliena: KASAP, 1984: 86.

Materiale esaminato. Grecia: Gr. Pelopones, Chelmos, 2000 m, 21.7.92, 1 ♀, leg. Mayer (FK); Grecia, Achaia, M. Chelmos Rifugio, 20.VI.1998, 2 ♂♂, leg. F. Angelini (FA, RR); Grecia, Kastoria, M. Vernon, 1900 m, 29.VI.82, 1 ♀, Osella [leg.] (MCSNV).

Distribuzione. Turchia asiatica (KASAP 1984).

Note corologiche. Prima segnalazione per la Grecia e per la fauna europea.

Note tassonomiche. KASAP (1984) attribuisce *C. aliena* al sottogenere *Clytrella* L. MEDVEDEV, 1961, ora sinonimo di *Clytraria* SEMENOV, 1903, tuttavia attraverso un esame approfondito dei caratteri, sia della morfologia esterna che dell'edeago, la specie deve essere attribuita al sottogenere nominale, come proposto in precedenza da MEDVEDEV (1961), presentandone le caratteristiche proprie: parte posteriore dello scutello poco elevata sopra il piano superficiale delle elitre; edeago allungato e sottile, distintamente allargato presso l'apice. In particolare *C. aliena* risulta relativamente prossima a *C. quadripunctata quadripunctata* (LINNAEUS, 1758), specie tipo del genere *Clytra* LAICHTING, 1781.

Clytra (Clytra) espanoli DACCORDI e PETITPIERRE, 1977

Materiale esaminato. Marocco: Maroc, Haut Atlas, Tizi N'Test, m 2000, 19.VI.1991, 1 ♂, G. Sama leg. (RR).

Distribuzione. Spagna e Portogallo (Petitpierre, 2000).

Note corologiche. Prima segnalazione per il Marocco.

Clytra (Ovoclytra) binominata MONRÓS, 1953

= *Clytra laticollis* WEISE, 1889 (nec G. A. Olivier, 1808)

Materiale esaminato. Grecia: isola di Hálki, Podamos bay, 30.V.2001, 1 ♀, R. Regalin leg. (RR); Rhodes, Kritinia, 150–200 m, 27.V. 2001, 4 ♂♂ 5 ♀♀, R. Regalin leg. (RR); Rhodes, Kritinia, 50–150 m, 1.VI.2001, 8 ♂♂ 10 ♀♀, R. Regalin leg. (RR); Rhodes, Kritinia, Lireno valley, 28.V. 2001, 1 ♀, R. Regalin leg. (RR). Turchia: Denizli vill., Bozkurt, 9.VI.1981, 1 ♂, G. Sama leg. (RR); Asia Minore, Akhisar (Izmir), 18.VI.74, 1 ♂, Sama [leg.] (RR).

Distribuzione. Rodi e Turchia meridionale (TIBERGHEN 1970).

Note corologiche. Prima segnalazione per Hálki, isola prossima a Rodi (locus typicus della specie), con ulteriori dati per la Turchia, che contribuiscono a meglio definire la distribuzione della specie.

Note ecologiche. Gli esemplari provenienti da Rodi sono stati raccolti nel locus typicus 'Dorfe Kastelo' (= Kritinia), prevalentemente sulle foglie di *Prunus dulcis* (MILLER) D.

A. WEBB (fam. Rosaceae) ed in percentuale inferiore sulle foglie di *Pistacia lentiscus* L. (fam. Anacardiaceae). La specie è quindi probabilmente polifaga.

Smaragdina ferulae GENÉ, 1839

Materiale esaminato. Corsica: Vivario dint., Col de la Serra, m 800 ca., 1.VI.1996, 5 exx., C. Giusto leg. (SZ).

Note ecologiche. La specie, endemica di Corsica (Francia) e Sardegna (Italia), è stata raccolta in Corsica (Col de la Serra) su *Genista corsica* (LOISEL.) DC. in LAM. & DC. (fam. Fabaceae).

MELONI (*in litteris*, 2.xi.2000) l'ha raccolta in diverse località della Sardegna meridionale su *Ononis natrix* L. e su *Genista* sp. (fam. Fabaceae). La specie era stata sinora considerata monofaga e legata alle foglie di *Ferula communis* L. (fam. Apiaceae).

Coptocephala (Coptocephala) aeneopicta (FAIRMAIRE, 1863)

Materiale esaminato. Tunisia: Sousse, dint. Hergla, 1.V.1993, 1 ♀, S. Zoia leg. (SZ); Kairouan, 12.V.84, 1 ♂, Audisio [leg.] (RR).

Distribuzione. Marocco, Algeria e, dubitativamente, Tunisia (WARCHALOWSKI 1991).

Note corologiche. I dati confermano le segnalazioni di FAIRMAIRE (1875) e di NORMAND (1937) per la Tunisia.

Coptocephala (Coptocephala) chalybaea ssp. chalybaea (GERMAR, 1824)

Materiale esaminato. Italia: Friuli Venezia-Giulia, Trieste, Slivia, 13.VI.1992, 3 ♂♂ 3 ♀♀, R. Regalin leg. (RR); ibidem, 12.VI.1993, 6 ♂♂ 8 ♀♀, R. Regalin leg. (RR).
Grecia: Salonique, 2 ♂♂ 4 ♀♀, Cn. Tourmier (RR, MHNG).

Distribuzione. Europa sud orientale, Caucaso e Kazakhstan (GRUEV & TOMOV 1998) per la ssp. *chalybaea*.

Note corologiche. Prima segnalazione per la Grecia.

Note ecologiche. Gli esemplari provenienti dal Friuli Venezia-Giulia (Slivia) sono stati raccolti sulle foglie basali di *Ferulago campestris* (BESSER) GRECESCU (fam. Apiaceae) in un prato arido carsico.

Coptocephala (Coptocephala) cyanocephala (LACORDAIRE, 1848)

Materiale esaminato. Italia: Sardegna, isola di S. Antioco, località Cussorgia, 11.VI.1997, 63 ♂♂ 40 ♀♀, R. Regalin leg. (RR); Sardegna, isola di San Pietro, località Stagno Vinagra, 15.VI.1997, 4 ♂♂ 2 ♀♀, R. Regalin leg. (RR).

Note ecologiche. Tutti gli esemplari esaminati sono stati raccolti sui fiori di *Mentha pulegium* L. (fam. Lamiaceae) nelle pianticelle a portamento nano presenti nella macchia bassa.

Coptocephala (Coptocephala) gebleri GEBLER, 1841

Materiale esaminato. Albania: Albania settentr., Kopliko, 07/08.1942, 1 ♀ (MCSNG).

Distribuzione. Europa sud orientale, Transcaucasia, Siberia meridionale, Altai, Asia Centale e Asia Minore (GRUEV & TOMOV 1998).

Note corologiche. Prima segnalazione per l'Albania.

Note tassonomiche. L'esemplare albanese esaminato presenta il capo interamente rosso. Di norma, la specie presenta il clipeo ed eccezionalmente la fronte rossa.

Coptocephala (Coptocephala) linnaeana PETITPIERRE & ALONSO-ZARAZAGA
in PETITPIERRE, 2000

= *Chrysomela quadrimaculata* LINNAEUS, 1767 (*nec* LINNAEUS, 1758)

Materiale esaminato. Italia: Liguria: Grimaldi (IM), IX.1979, 1 ♀ (RR); San Remo, VIII.1945, 1 ♂, ex coll. A. Porta (MCSNM); San Remo, Solaro, VIII.957, 1 ♀, A. Porta [leg.] (RR); Finale Ligure, 15.8.46, 2 ♂♂ (RR); Bergeggi, 16.7.1970, 1 ♂ (MCSNV); Bastia Albenga, 24.7.1951, 1 ♂, E. Berio leg. (MCSNG); Albissola, Uliveti Torre, 16.8.1914, 1 ♂, F. Capra leg. (MCSNG). Toscana: Siena dint., 8.VIII.72, 1 ♂, Ig. Daccordi (RR). Lazio: Riofreddo (Roma), 1 ♂ 8 ♀♀, Raffray leg. (MCZR); Lago Bolsena, 9 ♂♂, Raffray leg. (MCZR). Sicilia: Sicilia, 1 ♂ (MCSNM).

Distribuzione. Germania occidentale, Francia meridionale e Spagna settentrionale [WARHALOWSKI 1991: sub *Coptocephala quadrimaculata* (LINNAEUS, 1767), PETITPIERRE 2000].

Note corologiche. Già da me segnalata per alcune regioni italiane nella 'Check-list delle specie della Fauna italiana' (BIONDI *et al.*, 1994) come *Coptocephala quadrimaculata* (LINNAEUS, 1767). Tale segnalazione si basava principalmente sui dati inediti sopra elencati.

WARHALOWSKI (1991), nello studio sulle *Coptocephala* (s.str.) bicolori, parlando di *C. quadrimaculata* (LINNAEUS, 1767) elenca fra il materiale esaminato un esemplare proveniente dall'Italia (Piemonte, Prov. Asti, Bra, leg. A. Fiori). L'Autore tuttavia per un *lapsus* non indica l'Italia, nella distribuzione della specie, all'interno del catalogo corologico-nomenclatoriale. Recentemente anche PETITPIERRE & ALONSO-ZARAZAGA (2000), rinominando la specie, non la segnalano per l'Italia. Confermo quindi in questa sede la presenza di *C. linnaeana* in Italia.

Coptocephala (Coptocephala) unicolor (LUCAS, 1845)

Materiale esaminato. Isole Maltesi: Gozo, Dwejra Bay, 16.V.1996, 1 ♂ 1 ♀, leg. D. Mifsud (DM).

Distribuzione. Italia meridionale, Sicilia, Penisola iberica, Tunisia, Algeria e Marocco (PETITPIERRE 2000).

Note corologiche. Prima segnalazione per le Isole Maltesi (Gozo).

Coptocephala (Coptocephala) unifasciata ssp. *destinoi* FAIRMAIRÉ, 1884

Materiale esaminato. Grecia: Ins. Rhodos, 16 ♂♂ 7 ♀♀, coll. Winkler (MRSNT, RR); Rhodes, Kolimbia, Loutani river, 18/19.06.2001, 6 ♂♂ 2 ♀♀, P. Rosa leg. (RR); Rodi, Kastellos, 15.6.1998, 1 ♀, I. Zappi leg. (RR); Castelrosso [= Meyísti], As[ia] m[inore], 14.5.32, 1 ♀, A. Schatzmayr [leg.] (MCSNM).

Distribuzione. Asia Minore, Siria, Iran e Iraq (MEDVEDEV 1962 e 1970, LOPATIN 1986) per la ssp. *destinoi*.

Note corologiche. *C. u. destinoi* era stata segnalata di Rodi da WINKLER (1929), dato considerato dubbio da WARCHALOWSKI (1991), per mancanza di ulteriori segnalazioni. Gli esemplari esaminati, confrontati con i sintipi provenienti da Akbes (Turchia: Hatay) (MHNP), confermano la presenza della specie a Rodi. A questa sottospecie va attribuita anche *Coptocephala unifasciata* citata per Rodi e per l'isola di Castelrosso [=Meyísti] da WITTMER (1935).

Ringraziamenti

Ringrazio cordialmente, per le varie forme di gentile collaborazione, gli amici e colleghi: Sig. Fernando Angelini, dott. Roberto Argano, dott.ssa Nicole Bertie, dott. Claude Besuchet, dott. Mauro Daccordi, ing. František Kantner, dott. Carlo Leonardi, sig. Roberto Lisa, dott. David Mifsud, dott. Emanuele Piatella, dott. Roberto Poggi, dott.ssa Eva Sprecher-Uebersax, prof. Andrzej Warchalowski e sig. Stefano Zoia. Sono grato inoltre al dott. Sergio Dolce e al dott. Giorgio Alberti, del Museo civico di Storia naturale di Trieste per avermi permesso lo studio dei materiali della collezione Müller. Infine un particolare ringraziamento all'amico Carlo Meloni per le interessanti informazioni sulle piante ospiti delle specie sarde.

Bibliografia

- BIONDI B., DACCORDI M., REGALIN R. & ZAMPETTI M. (1994): *Coleoptera Polyphaga XV (Chrysomelidae, Bruchidae)*. In: MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA (Eds.): *Checklist delle specie della fauna italiana*. Calderini, Bologna, 60: 34 pp.
- CAILLOL H. (1914): *Catalogue des Coléoptères de Provence. 3em partie*. Mém. Soc. linn. Provence (Marseille), 596 pp.
- FAIRMAIRE L. (1875): *Coléoptères de la Tunisie. Récoltés par Mr. Abdul Kerim*. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, ser. 1, 7: 475-540.
- GRUEV B. & TOMOV V. (1998): *Coleoptera, Chrysomelidae*. In: Academia Scientiarum Bulgarica Institutum Zoologicum: *Catalogus Faunae Bulgaricae* 3. Pensoft, Sofia-Moscow, 160 pp.
- KASAP H. (1987): *A list of some Clytrinae (Col.: Chrysomelidae) from Turkey. Part II. Clytra, Smaragdina, Cheilotoma*. Türk. entomol. derg. 11(2): 85-95.
- LOPATIN I. K. (1977): *Leaf Beetles (Chrysomelidae) of Central Asia and Kazakhstan*. Nauka, Leningrad, 268 pp. (in russo).
- LOPATIN I. K. (1986): *Neue Coleoptera aus Irak: Fam. Chrysomelidae, Subfam. Clytrinae, Cryptocephalinae, Eumolpinae und Chrysomelinae*. Ann. entomol. fenn. 51(1985): 109-110.
- LOPATIN I. K. (2001): *Rewiew of Iranian species of the genus Tituboea Lacordaire, 1848 (Coleoptera: Chrysomelidae)*. Genus (Wroclaw) 12(1): 35-43.
- LUCHT W. H. (1987): *Die Käfer Mitteleuropas. Katalog*. Goecke & Evers, Krefeld, 342 pp.
- MEDVEDEV L. N. (1961): *Review of palearctic species of the genus Clytra Laich. (Coleoptera, Chrysomelidae)*. Entomol. obozr. (Moscow) 40(3): 636-651 (in russo).

- MEDVEDEV L. N. (1962): *New and interesting species of Palearctic and oriental Clytrinae (Coleoptera, Chrysomelidae)*. Ann. hist.-nat. Mus. Hung. 54: 333–337.
- MEDVEDEV L. N. (1970): *Oriental Clytrinae (Coleoptera) from Basel Museum of National History*. Verh. naturf. Ges. Basel 80(1969): 281–285.
- MOHR K.-H. (1966): *Chrysomelidae*. In: FREUDE H., HARDE K. & LOHSE G. A.: *Die Käfer Mitteleuropas* 9. Goecke & Evers, Krefeld, pp. 95–299.
- MÜLLER G. (1953): *I Coleotteri della Venezia Giulia. II. Coleoptera Phytophaga*. Centro Sperimentale Agrario e Forestale (Trieste), 685 pp.
- NORMAND H. (1937): *Contribution au catalogue des Coléoptères de la Tunisie*. Bull. Soc. hist. nat. Afr. Nord (Algiers) 28: 116–143, 232–269.
- PETITPIERRE E. (2000): *Coleoptera, Chrysomelidae I*. In: RAMOS M. A. et al. (Eds.): *Fauna Ibérica, vol. 13*. Museo Nacional de Ciencias Naturales, CSIC, Madrid, 521 pp.
- PETITPIERRE E. & ALONSO-ZARAZAGA M. A. (2000): In: PETITPIERRE E.: *Coleoptera, Chrysomelidae I*. In: RAMOS, M. A. et al. (Eds.), *Fauna Ibérica, vol. 13*. Museo Nacional de Ciencias Naturales, CSIC, Madrid, 521 pp.
- SAHLBERG J. (1913): *Coleoptera mediterranea orientalia, quae in Aegypto, Palaestina, Syria, Caramania atque in Anatolia occidentali anno 1904 collegerunt John Sahlberg et Unio Saalas*. Ofv. Finska Vet. Soc. Förhandlingar 55A(19): 1–281.
- SCHATZMAYR A. (1941): *Coleotteri raccolti nella Grande Sila dal dott. E. Moltoni*. Atti Soc. ital. Sci. nat. (Milano) 90(1): 49–102.
- TIBERGHEN G. (1970): *Nouvelles observations sur la systematique et la repartition des Clytra (Chrysomelidae Clytrinae) de la faune paleartique*. Bull. mens. Soc. linn. Lyon 39: 92–100.
- TOMOV V. (1987): *Eine neue Labidostomis-Art aus Jugoslawien (Insecta, Coleoptera, Chrysomelidae, Clytrinae)*. Reichenbachia 25(8): 25–26.
- WARCHALOWSKI A. (1985): *Revision der Gattung Labidostomis Germar, 1824 (Coleoptera, Chrysomelidae, Clytrinae)*. Pol. Pismo entomol. (Wroclaw) 55: 621–765.
- WARCHALOWSKI A. (1991): *Über die rot und schwarz gefleckten Arten der Untergattung Coptocephala s. str. (Coleoptera: Chrysomelidae: Clytrinae)*. Genus (Wroclaw) 2(3): 229–279.
- WINKLER A. (1929): *Catalogus Coleopterorum regionis palaearticae, pars 10*. A. Winkler, Wien, pp. 1226–1264.
- WITTMER W. (1935): *Risultati scientifici delle cacce entomologiche di S. A. S. il Principe Alessandro della Torre e Tasso nelle isole dell' Egeo*. Boll. Lab. Zool. gen. Agr. R. Ist. sup. agr. Portici 28: 282–287.

Indirizzo dell'autore:

Renato Regalin
Università degli Studi
Istituto di Entomologia agraria
via Celoria 2
I-20133 Milano
ITALY
E-mail: renato.regalin@unimi.it